

# INTESTAZIONE ISTITUTO SCOLASTICO

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ANNO SCOLASTICO 201.... / 201..

### DATI GENERALI ALUNNO

Nome e cognome	
Data e luogo di nascita	
Classe/indirizzo di studio	
Numero allievi in classe	

### ALTRO (desunte dalla diagnosi/dai colloqui con la famiglia)

Interventi riabilitativi in atto/ pregressi	
Difficoltà maggiori riscontrate a casa	
Consapevolezza del disturbo da parte dello studente	
Lingue parlate in famiglia:	Lingue conosciute dall'allievo/a oltre all'italiano:

### CERTIFICAZIONE DI DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Diagnosi multi-assiale	<input type="checkbox"/> F 81.0 - Dislessia <input type="checkbox"/> F 81.1 - Disortografia <input type="checkbox"/> F 81.2 - Discalculia <input type="checkbox"/> F 81.8 - Disgrafia <input type="checkbox"/> F 81.3 - DSA in comorbilità Eventuali altri codici:	Diagnosi in forma estesa:
Eventuali comorbilità		
Redatta da Ente: in data:  Specialista di riferimento:	Eventuali indirizzi di contatto	
Eventuale aggiornamento	In data : Redatta da :	
Aggiornamento Profilo di funzionamento	In data : redatto da:	

## **SCOLARIZZAZIONE PREGRESSA**

Elenco documentazione presente nel fascicolo personale:	
Caratteristiche del percorso scolastico	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Percorso scolastico regolare</li><li>○ Permanenza scuola infanzia</li><li>○ Percorso scolastico con una non ammissione alla classe.....</li><li>○ Inserimento nella scuola italiana alla classe .....</li><li>○ .....</li></ul>
Frequenza scolastica	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Regolare</li><li>○ non regolare .....</li></ul>

## **PERCORSO DI VALUTAZIONE DI BASE** (dati desunti dalla diagnosi se presenti)

Valutazione neurologica	
Livello cognitivo	
Abilità scolastiche	
Comportamento comunicativo	
Esami clinico-strumentali specialistici della vista e/o dell'udito	
Competenze linguistiche	
Competenze mnestiche, attentive, visuo-spaziali	
Area affettivo-relazionale e comportamentale	

## DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI

### LETTURA

*Dalla diagnosi specialistica F81.0*

*Dall'osservazione sistematica in classe:*

.....	<b>VELOCITÀ</b>	<input type="checkbox"/> scorrevole	<input type="checkbox"/> lenta
		<input type="checkbox"/> stentata	<input type="checkbox"/> molto lenta
	<b>CORRETTEZZA</b>	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
		<input type="checkbox"/> con sostituzioni	<input type="checkbox"/> con scambio di grafemi
	<b>COMPRESIONE</b>	<input type="checkbox"/> completa e analitica	<input type="checkbox"/> globale
		<input type="checkbox"/> scarsa	<input type="checkbox"/> essenziale

### SCRITTURA

*Dalla diagnosi specialistica F81.1*

*Dall'osservazione sistematica in classe:*

.....	<b>CARATTERE DI SCRITTURA</b>	<input type="checkbox"/> solo stampato maiuscolo		
		<input type="checkbox"/> uso corsivo		
	<b>COPIA DA LAVAGNA O TESTO</b>	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata
	<b>SOTTO DETTATURA</b>	<input type="checkbox"/> corretta	<input type="checkbox"/> poco corretta	<input type="checkbox"/> scorretta
	<b>DIFFICOLTÀ NEL SEGUIRE LA DETTATURA</b>	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
	<b>TIPOLOGIA DI ERRORI</b>	<input type="checkbox"/> fonologici	<input type="checkbox"/> non fonologici	<input type="checkbox"/> fonetici
	<b>NELLA PRODUZIONE AUTONOMA:</b>			
	<b>ADERENZA ALLA CONSEGNA</b>	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
	<b>CORRETTEZZA DELLA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</b>	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
	<b>CORRETTEZZA DELLA STRUTTURA TESTUALE</b>	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata	
<b>USO DELLA PUNTEGGIATURA</b>	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata	

<b>GRAFIA</b>				
<i>Dalla diagnosi specialistica F81.8</i>		<i>Dall'osservazione sistematica in classe:</i>		
.....	<b>LEGGIBILE</b>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> no
.....	<b>TRATTO</b>	<input type="checkbox"/> premuto	<input type="checkbox"/> ripassato	<input type="checkbox"/> incerto
	<b>STANCABILITA'</b>			
<b>CALCOLO</b>				
<i>Dalla diagnosi specialistica F81.2</i>		<i>Dall'osservazione sistematica in classe:</i>		
.....	<b>DIFFICOLTÀ VISUOSPAZIALI</b>	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
	<b>RECUPERO DI FATTI NUMERICI</b>	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	<b>AUTOMATIZZAZIONE DELL'ALGORITMO PROCEDURALE</b>	<input type="checkbox"/> raggiunta	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunta
	<b>ERRORI DI PROCESSAMENTO NUMERICO</b>	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
	<b>USO DEGLI ALGORITMI DI BASE DEL CALCOLO SCRITTO E A MENTE</b>	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguato
	<b>CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING</b>	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata
	<b>COMPRESIONE DEL TESTO DI UN PROBLEMA</b>	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata

**LIVELLI DI ABILITA' RAGGIUNTI NELLE AREE DI SVILUPPO: sociale, interpersonale, cognitiva e metacognitiva (rilevazioni effettuate dagli insegnanti)**

<b>Livello:</b> - Non sufficiente - Sufficiente - Buono	<b>Discipline linguistiche espressive sociali</b>			<b>Discipline scientifiche</b>			<b>Discipline tecnico pratiche</b>		
	<b>N.S.</b>	<b>S.</b>	<b>B.</b>	<b>N.S.</b>	<b>S.</b>	<b>B.</b>	<b>N.S.</b>	<b>S.</b>	<b>B.</b>
Accettazione e rispetto delle regole									
Collaborazione nel gruppo di lavoro scolastico									
Rispetto degli impegni e delle responsabilità									

Relazione/interazione con i compagni									
Relazione/interazione con gli adulti									
Motivazione al lavoro scolastico									
Consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nelle diverse discipline									
Capacità organizzative (gestione materiale scolastico, planning di lavoro....)									
Capacità di mantenere l'attenzione e la concentrazione									
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline...) con supporto									
Capacità di organizzare le informazioni (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti) con supporto									

## **MI PRESENTO**

### **INFORMAZIONI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE**

(Da compilare insieme agli allievi)

Chi sono?

Quali sono i miei interessi extrascolastici?

Quali sono le mie attività preferite ?

Ci sono momenti in cui sono in difficoltà? Quando?

Quando sto bene ?

Le cose che non mi piacciono...

Quali sono i miei interessi scolastici?

E quali le attività scolastiche che preferisco?

Ci sono momenti in cui sono in difficoltà? Quando?

Quando sto bene a scuola ?

Le cose che non mi piacciono a scuola ....

Che cosa mi è di aiuto per lo studio? che cosa mi è più difficile?

Come affronto i compiti per casa ?

E le verifiche ?

Che cosa mi aspetto dalla scuola, dagli insegnanti, dai compagni?

Nello studio mi sono utili gli strumenti informatici? Se sì quando e come?

Altro...

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

#### **PER CONOSCERMI UN PO' MEGLIO:**

I MIEI PUNTI DI FORZA: Io sono bravo/brava a/in

.....

.....

.....

I MIEI ASPETTI DI FRAGILITÀ: Io ho qualche difficoltà a/ in .....

.....

.....

CHE COSA CHIEDO AI MIEI INSEGNANTI? Come possono aiutarmi i miei insegnanti?

.....

.....

.....

## PIANO DI INTERVENTO SCUOLA-FAMIGLIA

### A) SCUOLA

#### STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE ( modificare /ampliare discipline)

Azioni previste	ITALIANO	STORIA	INGLESE	RELIGIONE	MATEMAT	CHI+LAB	FIS+LAB	GEO	SCIENZE	DIRITTO	DISEGNO + LAB	TEC INFO + LAB	SC. MOT
Lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggio comunicativi													
Attività in piccolo gruppo													
Attività di tutoring/ cooperative learning/ gruppi													
Ricorso a diversi esempi pratici/video/sperimentazioni/..													
Uso di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento													
Predisposizione di tabelle/ schemi di procedure/ tabelle ...													
Rispetto dei tempi dell'alunno ( brevi pause durante lezione)													
Verifica uso funzionale del diario													
Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio													
Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione													
Dividere un compito, da eseguire, in step													
Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti													
Verifica della comprensione delle indicazioni ricevute													
Riflessione s indici testuali e organizzatori anticipati													
Affiancamento nella organizzazione del materiale													

Uso di video lezioni anche messe a disposizione degli alunni													
Messa a disposizione di materiale fotocopiato ( ad es. tabelle ) per facilitare la raccolta delle informazioni													
Messa a disposizione di materiale dettato o di appunti complessi da copiare dalla lavagna													

### **INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DISPENSATIVE PREVISTE**

Verranno applicate durante le verifiche scritte e/o orali, anche in sede di Esami Finali

<b>Lo studente viene dispensato:</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>STORIA</b>	<b>INGLESE</b>	<b>RELIGIONE</b>	<b>MATEMAT</b>	<b>CHI+LAB</b>	<b>FIS+LAB</b>	<b>GEO</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>DISEGNO + LAB</b>	<b>TEC INFO + LAB</b>	<b>SC. MOT</b>
Dalla lettura ad alta voce in classe													
Dalla lettura autonoma di brani la cui lunghezza non sia compatibile con il suo livello di abilità													
Dalla scrittura veloce sotto dettatura													
Dallo svolgere la stessa quantità di compiti assegnati al resto della classe in casi definiti dal C.diC.													
Dal prendere appunti dalla lavagna													
Dallo studio mnemonico di formule, definizioni, date, lessico, sequenze - in casi definiti dal C.diC.													
Dal prendere appunti durante la spiegazione di un argomento da parte dell'insegnante													
Dall'utilizzo del corsivo nella scrittura													
Dalla consultazione di dizionari cartacei													
Dai tempi standard assegnati alla classe ( <i>specificare quando</i> )													



Dallo studio della grammatica di tipo classificatorio													
Dal calcolo a mente													

Eventuali altre note di personalizzazione:

**INDIVIDUAZIONE DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI**

Verranno applicati durante le verifiche scritte e/o orali, anche in sede di Esami Finali

<b>Allo studente è consentito:</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>STORIA</b>	<b>INGLESE</b>	<b>RELIGIONE</b>	<b>MATE</b>	<b>CHI+LAB</b>	<b>FIS+LAB</b>	<b>GEO</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>DISEGNO + LAB</b>	<b>TEC INFO + LAB</b>	<b>SC. MOT</b>
L'uso del carattere stampato maiuscolo/minuscolo													
L'uso della linea dei numeri/ tavola pitagorica/ ...													
L'utilizzo di tabelle delle misure / delle equivalenze/ delle formule geometriche													
L'utilizzo di mediatori didattici (mappe concettuali, schemi, formulari, tabelle, glossari) sia in verifica che durante le lezioni, preventivamente visionati dall'insegnante ( <i>specificare</i> )													
L'uso del PC (per videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale, dizionario digitale/traduttore) <i>specificare</i>													
L'utilizzo della calcolatrice con/senza sintesi vocale													
L'utilizzo del registratore in momenti autorizzati dall'insegnante													
Compensare i compiti scritti con prove orali attinenti ai medesimi contenuti													

L'adozione di fogli con righe/quadretti/ spaziature particolari													
L'utilizzo di tempi di studio più lunghi per consolidare gli apprendimenti.													
L'utilizzo di testi in forma ridotta ( presenti nei testi scolastici o forniti)													
L'utilizzo libri digitali/audiolibri/ eBook ( <i>specificare</i> )													
L'utilizzo sintesi vocale in lingua italiana; utilizzo sintesi vocale in madrelingua per lingue straniere													
L'uso del predittore ortografico o correttore/suggeritore ortografico													
L'utilizzo fogli elettronici di calcolo													
L'uso dizionari digitali / per immagini													

PROGRAMMI SOFTWARE SPECIFICI UTILIZZATI DALL'ALLIEVO:

- 
- 

### **INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Valide anche in sede di Esami finali

	<b>ITALIANO</b>	<b>STORIA</b>	<b>INGLESE</b>	<b>RELIGIONE</b>	<b>MATEMAT</b>	<b>CHI+LAB</b>	<b>FIS+LAB</b>	<b>GEOGR</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>DISEGNO + LAB.</b>	<b>TECN. INF. + LAB.</b>	<b>SC.MOT.</b>
Interrogazioni orali e le prove scritte programmate; non potranno essere sovrapponibili per data più prove													
Privilegiare la tipologia delle verifiche in base alla tipologia del disturbo ( a risposta chiusa; a scelta multipla, ...)													
Predisporre verifiche su supporto informatico													

Consentire tempi maggiori per l'esecuzione verifiche scritte ( <i>indicare</i> )														
Ridurre il numero delle domande scritte o la lunghezza del testo ( <i>adattamento</i> )														
Assegnazione di prove scritte con selezione degli esercizi														
Spiegazione orale delle consegne														
Predisporre verifiche il cui contenuto sia coerente con gli esercizi svolti in classe														
Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito														
Curare la leggibilità grafica delle consegne anche evitando l'eccessivo affollamento della pagina														
Garantire l'approccio visivo a supporto della comunicazione nelle lingue straniere														
Accordarsi con alunno/famiglia, precedentemente una verifica scritta/orale sull'utilizzo di strumenti compensativi (tabelle, glossari, formulari, tabelle errori ripetuti, vocabolari digitali/ per immagini/ mappe / ..) che possa agevolare il recupero di termini														
Possibilità di compensare a livello orale parte di prove scritte														
Privilegiare nella valutazione delle prove scritte il contenuto sulla forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, di calcolo...)														
Valutare maggiormente per le lingue straniere l'apprendimento orale rispetto allo scritto														
Privilegiare nella valutazione il procedimento seguito rispetto al risultato ottenuto														
Valutare la progressione della autonomia nell'utilizzo di materiali e strumenti compensativi														

**LINGUE STRANIERE**

**DISPENSA** DALLE PRESTAZIONI SCRITTE DI ..... SULLA BASE DI TUTTE LE SEGUENTI CONDIZIONI (**valida anche in sede di esame**):

- 0 certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa;
- 0 richiesta di dispensa presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne (vd. allegato);
- 0 approvazione da parte del Consiglio di classe della dispensa (temporanea/permanente) sulla base delle valutazioni diagnostiche e delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica (vd verbale del.....).

**ESONERO** DALL'INSEGNAMENTO DI..... SULLA BASE DI TUTTE LE SEGUENTI CONDIZIONI:

- 0 certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di esonero;
- 0 richiesta di esonero presentata dalla famiglia (vd. allegato);
- 0 approvazione da parte del Consiglio di classe (vd verbale del.....).

**Nel 1° grado** "Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede **la dispensa** dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera" (D.Lg.vo n. 62/17, art. 11, comma 12.).

: "In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, [...] l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, e' **esonerato** dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove **differenziate**, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8." (D.Lg.vo n. 62/17, art. 11, comma 12).

**Nel 2° grado** "Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con **la sola dispensa** dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera. (D.Lg.vo n. 62/17, art. 20, comma 12.). In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, [...] la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, **sono esonerati** dall'insegnamento **delle lingue straniere** e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui al comma 5. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate e' indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto." (D.Lg.vo n. 62/17, art. 20, comma 13)

## **B) FAMIGLIA e STUDENTE**

### **PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO**

**Nelle attività di studio domestico l'allievo:**

- è seguito da un Tutor nelle discipline: \_\_\_\_\_  
con cadenza:     quotidiana     bisettimanale     settimanale     quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi

- altro

### **Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa**

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro .....

### **Tali impegni sono da considerarsi reciproci così come la disponibilità alla collaborazione da parte della scuola, dell'alunno e della famiglia**

Dunque, così come gli insegnanti avranno cura di effettuare una programmazione personalizzata, **l'alunno si impegnerà:**

- ad avere consapevolezza dei propri obiettivi educativi e didattici;
- svolgere i compiti assegnati;
- organizzare il materiale di studio e di lavoro;
- rispettare i tempi nelle interrogazioni programmate;
- segnalare tempestivamente agli insegnanti quanto non compreso.

Ai genitori si chiede un rapporto di collaborazione al fine di assicurare un adeguato successo formativo e di monitorare in merito al rispetto reciproco degli impegni stabiliti.

### **La famiglia si impegna quindi a:**

- ✓ controllare regolarmente il diario e il registro elettronico per la verifica dei compiti a casa;
- ✓ effettuare un controllo dei materiali da portare a scuola
- ✓ collaborare nell'uso degli strumenti compensativi previsti e nell'aiuto della produzione e gestione degli stessi.

### **RIFERIMENTI NORMATIVI:**

- Legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico"
- Decreto attuativo n. 5669 12 luglio 2011 con allegate "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"
- Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome su "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento-25 luglio 2012
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative
- Circolare Ministeriale 6 marzo 2013, n.8
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

### **FIRMA DEI DOCENTI**

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>

